



Comune di Sindia

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° **23** del **30.7.2018**

Oggetto: Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio

Il giorno **trenta** del mese di **luglio** del **duemiladiciotto** alle ore **17.00**

nella sala consiliare del Comune di Sindia, regolarmente convocato, si è riunito Il Consiglio Comunale. All'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, i componenti indicati di seguito risultano:

Demetrio Luigi Daga	presente	
Antonio Demetrio Carboni	presente	
Giovanni Antonio Sebastiano Daga		assente
Giuseppe Daga	presente	
Salvatore Delrio	presente	
Stefano Deriu	presente	
Laura Maria Fais	presente	
Ettore Fenu		assente
Roberto Manca		assente
Salvatore Angelo Graziano Pisanu	presente	
Angelo Zedda	presente	

Il Sindaco, arch. Demetrio Luigi Daga, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il segretario comunale dott. Gianfranco Falchi, invitando il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.”*;

Considerato che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione, di cui all'art. 141 D.Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del medesimo articolo;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 09/03/2018, variato con deliberazione della Giunta n. 31 del 11/04/2018 e con deliberazione consiliare n. 17 del 01/06/2018;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 01/06/2018, relativa all'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017;

Vista la relazione predisposta dal servizio finanziario, allegata al presente atto;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n°267;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano

delibera

di dare atto del rispetto del pareggio finanziario e del permanere degli equilibri di bilancio, nonché del rispetto del saldo di finanza pubblica, per l'esercizio finanziario 2018;

di dare atto che a tutt'oggi, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) sentenze esecutive, del D.Lgs. n. 267/2000, risulta un debito fuori bilancio da riconoscere di Euro 7.493,27 per pignoramento eseguito dal Tesoriere Banco di Sardegna in data 24/07/2018 a seguito di procedura esecutiva 332/18 del Tribunale di Oristano per conto ditta Ortu Giuseppe di Milis (OR);

di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il presidente
Demetrio Luigi Daga

Il segretario comunale
Gianfranco Falchi

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato

Dott.ssa Antonella Careddu

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet

www.comune.sindia.nu.it per quindici giorni consecutivi a partire dal

20.8.2018

Il segretario comunale
Gianfranco Falchi

COMUNE DI SINDIA
Servizio Finanziario

Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000 Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2018: relazione tecnica.

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Si rileva quanto segue:

1) Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi:

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato sulla base delle previsioni definitive del bilancio dell'esercizio in corso.

In merito allo stesso, la ricognizione effettuata ha posto in evidenza quanto segue:

A) Accertamento entrate di competenza rispetto alle previsioni:

Descrizione	Stanziamenti	Accertamenti	% attuaz.
Avanzo di amministrazione	44.182,06		
Fondo Pluriennale Vincolato	1.054.294,78		
Entrate tributarie	713.902,52	601.072,12	84,20%
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.333.198,28	1.224.630,79	91,86%
Entrate extra-tributarie	93.603,34	29.173,82	31,17%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	782.898,82	43.849,92	5,60%

B) Impegni spese di competenza rispetto alle previsioni:

Descrizione	Stanziamenti	Impegni	% attuaz.
Spese correnti	2.114.738,43	1.518.287,55	71,80%
(al netto reimputazioni da F.P.V.)	1.944.183,21	1.347.732,33	69,32%
Spese in c/capitale	1.800.110,37	905.299,71	50,29%
(al netto reimputazioni da F.P.V.)	916.370,81	21.560,15	2,35%
Spese per rimborso di prestiti	107.231,00	107.230,12	100%

Relativamente alle reimputazioni con Fondo Pluriennale Vincolato, occorre tener presente le regole dettate dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare:

- 1) *“In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscano nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.”.*

La fattispecie interessa la gara indetta - ma non ancora aggiudicata - per la messa in sicurezza del costone roccioso presso le fonti di Banzu, con utilizzo di contributo regionale interamente incassato. Qualora non si pervenga all'aggiudicazione definitiva entro il 31/12/2018, la somma di Euro 386.462,49 confluirà nell'avanzo vincolato, con notevoli difficoltà di applicazione nell'esercizio 2019.

2) Gestione finanziaria - situazione:

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, alla situazione degli accertamenti e degli impegni di competenza, alla gestione di cassa, alla verifica dei residui.

Risultano rispettati gli equilibri di bilancio, sia generali che per il finanziamento delle singole tipologie di spese (spese correnti + quote di ammortamento dei mutui, spese di investimento).

Si prevede la realizzazione di un fondo di cassa positivo e di un avanzo di amministrazione.

Alla data odierna alla Sottoscritta risulta un debito fuori bilancio da riconoscere di Euro 7.493,27 per pignoramento eseguito dal Tesoriere Banco di Sardegna in data 24/07/2018 a seguito procedura esecutiva 332/18 del Tribunale di Oristano per conto ditta Ortu Giuseppe di Milis (OR).

3) Saldo di finanza pubblica - situazione:

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica dispone che i comuni conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3). Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Comune ha attestato il rispetto del saldo di finanza pubblica in sede previsionale.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione annualità 2018 rende necessario, per la parte non compensata dal titolo 4 di spesa "rimborso di prestiti" (Euro 107.231,00) e dal fondo crediti di dubbia esigibilità (Euro 25.637,94), un monitoraggio costante degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine di assicurare il rispetto del saldo finale di finanza pubblica al 31/12/2018.

Sindia, 26/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Antonella Careddu